

## **BAMBA CIPOLLO**

Bamba Cipollo, vigile urbano,  
alza la mano abbassa la mano:  
le auto intorno passano o no,  
perchè lo fanno io non lo so.

Bamba Cipollo, vigile urbano,  
si gira e volta piano piano:  
auto intorno vengono e vanno,  
io non lo so perchè lo fanno.

Bamba Cipollo, vigile urbano,  
sta ad un incrocio che è a  
Milano:

le auto attorno, di qua, di là,  
perchè lo fanno: c'è chi lo sa?

## **PUZZOLA PAZZA**

Puzzola pazza zappa nel pozzo  
con un pupazzo zoppo e rozzo,  
le passan passerì nel pensiero  
e rare rane con un neo nero.

Puzzola pazza inzeppa la zuppa  
e trita trippa per troppa truppa  
e cuoce in coccio ceci con caci  
e ciba amici con cimici e baci.

Puzzola pazza alza una pezza,  
tela di latte. a tutta altezza,  
sale le scale e in sala salta  
e svelta sventola la vela alta.

## **ARLECCHINO**

Arlecchino ha un trombone  
fatto di panna e di torrone,  
un vestito tanto carino  
rosso, blu, giallo e verdino.  
Arlecchino ha un cappellino  
del color del carboncino,  
tutto toppe il vestitino  
viva, viva Arlecchino.

## **IL VESTITO DI ARLECCHINO**

Per fare un vestito ad Arlecchino  
ci mise una toppa Meneghino,  
ne mise un'altra Pulcinella,  
una Gianduia, una Brighella.

Pantalone, vecchio pidocchio,  
ci mise uno strappo sul  
ginocchio,  
e Stenterello, largo di mano,  
qualche macchia di vino toscano.

Colombina che lo cucì  
fece un vestito stretto così.  
Arlecchino lo mise lo stesso  
ma ci stava un tantino perplesso.

Disse allora Balanzone,  
bolognese e dottorone:  
"Ti assicuro e te lo giuro  
che ti andrà bene il mese venturo  
se osserverai la mia ricetta:  
un giorno digiuno e l'altro  
bolletta".

## **CARNEVALE VECCHIO PAZZO**

Carnevale vecchio pazzo  
s'è venduto il materasso  
per comprare pane, vino,  
tarallucci e cotechino.  
E mangiando a crepelle  
la montagna di frittelle  
gli è cresciuto un gran pancione  
che somiglia ad un pallone.  
Beve beve, all'improvviso  
gli diventa rosso il viso,  
poi gli scoppia anche la pancia  
mentre ancora mangia mangia.

## **IL CANE BASSOTTO**

Un cane bassotto  
Fece fagotto  
Perché aveva rotto  
Un vaso in salotto.  
Ma la sua padrona gli disse:  
- Stupidotto!  
Se tutti quelli che hanno rotto  
Un canotto,  
o rubato un biscotto,  
o rovesciato il risotto,  
facessero fagotto,  
in questa città non ci sarebbe  
più nessuno!  
Perché a ognuno è capitato  
Di sentirsi poco amato,  
accusato,  
colpevolizzato!  
Resta qui,  
affronta lì per lì  
il vaso rotto,  
disfa il fagotto  
e soprattutto  
NON ENTRARE PIU' IN  
SALOTTO!

## **DOMANI E' FESTA**

Domani è festa,  
mangiamo la minestra.  
La minestra non è cotta,  
mangiamo la ricotta.  
Tiriamo la cordicella,  
esce fuori Pulcinella  
con un piatto di maccheroni,  
e li mangia in due bocconi.

## **LA ZANZARA**

Una zanzara è zeppa  
Di zuppa di zucca.  
Cammina a zigzag,  
non vede la zappa,  
si taglia una zampa.  
Cinque zampette ha ora zanzara,  
che zeppa di zuppa di zucca  
cammina a zigzag,  
non vede la zappa,  
e si taglia una zampa.  
Quattro zampette ha ora  
zanzara,  
che zeppa di zuppa di zucca  
cammina a zigzag,  
non vede la zappa,  
e si taglia una zampa.  
Tre zampette ha ora zanzara,  
che zeppa di zuppa di zucca  
cammina a zigzag,  
non vede la zappa,  
e si taglia tre zampe.  
Zero zampette ha ora zanzara,  
che zeppa di zuppa di zucca  
non può camminare  
e si mette a volare!

## **CANZONETTA DI CARNEVALE**

Pulcinella aveva un gallo;  
tutto il giorno vi andava a  
cavallo,  
con la briglia e con la sella.  
Viva il galletto di Pulcinella!

Pulcinella aveva un gatto;  
tutto il giorno saltava da matto,  
suonando una campanella.  
Viva il gattino di Pulcinella!

## **SE COMANDASSE ARLECCHINO**

Se comandasse Arlecchino  
il cielo sai come lo vuole?  
A toppe di cento colori  
cucite con un raggio di sole.

Se Gianduia diventasse  
ministro dello Stato,  
farebbe le case di zucchero  
con le porte di cioccolato.

Se comandasse Pulcinella  
la legge sarebbe questa:  
a chi ha brutti pensieri  
sia data una nuova testa.